

**ATTO
N. 255 DEL 24/07/2018**

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO TRA PROVINCIA DI MODENA, PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI CAMPOGALLIANO E COMUNE DI RUBIERA PER LA CONCESSIONE DEL FONDO CESARE MALETTI AI MUSEI CIVICI DI MODENA

Servizio Affari Generali

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto Presidenziale n. 45 del 31/03/2015 ed il successivo decreto n. 77 del 28/05/2015 con il quale al sottoscritto Segretario Generale veniva affidata la direzione ad interim del Servizio Affari Generali;

PREMESSO

- che nel 1989 i Comuni di Rubiera, Modena e Campogalliano e le Province di Modena e Reggio Emilia hanno acquisito la Collezione di Burattini "Cesare Maletti" al fine di consentirne la conservazione e valorizzazione;
- che la quota di proprietà della Provincia di Reggio Emilia è pari al 25%;
- che il fondo avrebbe dovuto essere depositato presso la Corte Ospitale di Rubiera, sede dell'allora costituendo Centro di documentazione del teatro di animazione;
- che nel corso degli anni successivi sono venute meno le condizioni organizzative che avrebbero dovuto garantire la valorizzazione del patrimonio acquisito;
- che, come risulta dall'esposto presentato dal Comune di Rubiera all'autorità di polizia, la collezione ha subito negli anni sottrazioni ed è attualmente dispersa in diversi siti, risultando quindi a rischio la sua integrale conservazione;
- che con nota prot. n.144045 del 20/06/2018 il Comune di Modena ha richiesto il nulla osta dei proprietari al deposito della collezione presso i Musei Civici di Modena;

VISTO il Decreto del Presidente n. 126 del 27/06/2018 con il quale si rilascia il nulla osta al deposito della Collezione di burattini "Cesare Maletti" presso i Musei Civici di Modena, autorizzando i dirigenti competenti ad adottare gli atti necessari;

VISTO lo schema di Contratto di comodato gratuito in oggetto, trasmesso dal Comune di Modena ed assunto agli atti con prot. n. 16715 del 16/07/2018, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Contratto in parola non comporta oneri finanziari di alcuna natura per l'amministrazione provinciale e che, come precisato al punto 10) del contratto, eventuali spese di manutenzione straordinaria che si rendessero necessarie per la conservazione dei beni verranno comunicate preventivamente e valutate caso per caso fra le Parti;

DISPONE

DI APPROVARE lo schema di Contratto di comodato gratuito in oggetto, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che:

- il Contratto in parola sarà sottoscritto digitalmente dal sottoscritto ai sensi del punto 17) del medesimo;

- in sede di sottoscrizione potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
- il presente provvedimento non comporta oneri finanziari di alcuna natura per l'amministrazione provinciale.

ALLEGATI:

- schema di contratto di comodato gratuito.

Reggio Emilia, lì 24/07/2018

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Affari Generali
F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

**CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO TRA PROVINCIA DI MODENA,
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI MODENA, COMUNE DI
CAMPOGALLIANO E COMUNE DI RUBIERA PER LA CONCESSIONE DEL FONDO
CESARE MALETTI AI MUSEI CIVICI DI MODENA**

Con la presente scrittura a valere a tutti gli effetti di legge, redatta in duplice originale – una per ciascuna delle parti contraenti - per la eventuale registrazione

FRA

la PROVINCIA DI MODENA.....(comodante)

la PROVINCIA DI REGGIO EMILIA (comodante) con sede a Reggio Emilia in Corso Garibaldi n. 59, nella persona del Segretario Generale e Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali, dott. Alfredo L.Tirabassi;

il COMUNE DI CAMPOGALLIANO.....(comodante)

il COMUNE DI RUBIERA (C.F./P.IVA 00441270352), (comodante) con sede in Rubiera (R.E.) in Via Emilia Est n. 5, rappresentato a norma del vigente Statuto Comunale ed in esecuzione dell'atto di nomina sindacale del 20 agosto 2014 prot. 13038/1.6.2, dal Responsabile del 5° Settore - Istruzione, Cultura, Sport e Politiche Giovanili Dott.ssa Daniela Martini, nata a Rubiera (R.E.) il 30 luglio 1953, C.F. MRTDNL53L70H628Y”;

E

il COMUNE DI MODENA (comodatario) con sede a Modena in Via Scudari 20, nella persona della Dirigente alla Cultura, Sport e Politiche Giovanili, dott.ssa Giulia Severi, nata a Modena il 22.6.1960. C. F.....

Premesso che:

- nell'anno 1989 con deliberazione consiliare n. 37/1989, il Comune di Rubiera decide di acquisire, congiuntamente con Provincia di Modena, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Modena, Comune di Campogalliano, la Collezione Cesare Maletti composta da burattini, oggetti di scena, fondali, manifesti, depliant, libri e manoscritti/copioni, in vista della costituzione di un Consorzio tra detti enti finalizzato alla costituzione di un Centro di documentazione del Teatro di animazione da collocare presso l'edificio 'Corte Ospitale' sito in Rubiera;
- il materiale del fondo Maletti nell'immediatezza rimase in carico al Comune di Rubiera per l'attuazione del progetto di costituzione del Centro di documentazione del Teatro di animazione che, negli anni successivi, dopo varie vicissitudini, non è stato possibile però realizzare;
- nel 2008 l'Amministrazione Comunale di Rubiera e i funzionari incaricati iniziano la ricerca del Fondo Maletti presso i diversi locali di proprietà dell'ente e attivano le operazioni di riordino, di pulizia e di conservazione del materiale ritrovato;
- dalla ricerca svolta risultava mancare una parte del Fondo, per la quale in data 17 maggio 2018 è stata presentata debita denuncia presso la Legione Carabinieri Emilia-Romagna Stazione di Rubiera;
- il Fondo Cesare Maletti oggi risulta costituito da burattini, oggetti vari, fondali/principale/quinte e libri, secondo la seguente articolazione:
 - n. 115 fra fondali/principale/quinte
 - n. 10 libri

- n. 283 burattini e pupi
- oggetti vari (n. 27 /.....)

Che di tale fondo è stato redatto un elenco inventariale dettagliato che costituisce parte integrante del presente atto;

Che ancora oggi il fondo è proprietà comune e indivisa delle Province di Modena e di Reggio Emilia e dei Comuni di Rubiera, Campogalliano e Modena;

Considerato che

- il Comune di Rubiera non è attualmente in grado di avviare processi di valorizzazione del Fondo;
- che il Comune di Modena ha dichiarato la disponibilità a prendere in carico il fondo Maletti, affidandolo al Museo Civico d'Arte, che si impegnerà per la sua conservazione e per il miglioramento della sua fruizione pubblica;
- il Museo Civico d'Arte del Comune di Modena svolge funzioni istituzionali che comprendono lo studio del patrimonio di beni artistici e storici ad esso affidato e la sua valorizzazione attraverso iniziative culturali ed espositive e che il Museo è impegnato nello specifico anche sul fronte della salvaguardia della tradizione teatrale;
- è previsto un consistente ampliamento degli spazi sia espositivi che di servizio destinati ai Musei Civici nell'ambito del Nuovo Polo Culturale modenese attualmente in via di costituzione;
- che gli enti comproprietari della collezione individuano tale soluzione come la più idonea a tutelare il Fondo stesso;
- che il Comune di Modena si impegna a ricevere in comodato il Fondo Maletti mediante la consegna della collezione;
- che il presente contratto verrà formalmente comunicato all'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

- 1) la Provincia di Reggio Emilia, la Provincia di Modena, il Comune di Modena, il Comune di Campogalliano e il Comune di Rubiera si impegnano a concedere al Comune di Modena – Museo Civico d'Arte - in comodato gratuito il Fondo Maletti costituito da burattini, oggetti vari, fondali/principale/quinte e libri, di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente atto;
- 2) Il comodato avrà decorrenza dalla data di effettiva consegna del Fondo che avrà luogo mediante sottoscrizione di apposito verbale fra le parti;
- 3) La parte comodataria provvederà a ricavare all'interno del Palazzo dei Musei o in altre sedi comunali spazi adeguati a garantire sia il deposito di tutto il Bene che l'esposizione temporanea del fondo o di selezioni mirate dello stesso;
- 4) I Beni collocati presso la sede del Museo restano sotto la responsabilità del Comune di Modena - Museo Civico d'Arte di Modena
- 5) Il comodato è gratuito nel senso che gli enti comodanti non pretendono alcun corrispettivo per la detenzione, godimento o comunque l'uso dei beni da parte del Comune di Modena – Museo Civico d'Arte;

- 6) La Parte comodataria dichiara di conoscere le condizioni e lo stato dei beni oggetto di comodato, come risulta per presa visione da verbale di consegna, e si impegna a restituirli nelle medesime condizioni
- 7) La Parte comodataria si impegna per sé ed aventi causa a custodire e conservare i Beni con la massima diligenza e cura. Si impegna altresì a garantire a proprie spese apposita copertura assicurativa o ad estendere quelle esistenti, ai beni oggetto di comodato, alle medesime condizioni contrattuali previste per i beni artistici di proprietà del Comune di Modena;
- 8) Ai fini della ripartizione delle responsabilità e dei rischi, si precisa che la Parte comodataria è responsabile a partire dal momento di prelevamento del Fondo;
- 9) Si precisa altresì che gli oneri, anche economici, relativi al trasloco e trasporto dei beni sono a carico del comodatario,
- 10) Eventuali spese di manutenzione straordinaria che si rendessero necessarie ai fini della conservazione dei beni, verranno valutate caso per caso fra le Parti; in ogni caso la necessità di interventi straordinari deve essere preventivamente comunicata ai comodanti;
- 11) Fra le parti resta inteso che il prestito o la concessione temporanea a terzi delle opere finalizzata all'esposizione delle stesse in altra sede da quella prevista dal presente contratto, dovrà avvenire previa comunicazione ai comodanti; eventuali diritti d'uso o riproduzione saranno introitati dal Comune di Modena;
- 12) Le Parti comodanti si riservano la facoltà di accedere per visione alle singole opere consegnate, previ accordi con la parte comodataria
- 13) Ogni modifica al presente contratto dovrà essere stipulata per iscritto a pena nullità;
- 14) Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento agli articoli 1803 c.c e seguenti
- 15) Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere fra le parti su questioni relative alla validità, interpretazione o esecuzione del presente contratto, le parti riconoscono competente il Foro di Modena
- 16) Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 allegato B del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.
- 17) Le parti sottoscrivono la presente scrittura privata in modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, anche se in sedi e momenti differenti e la sua efficacia decorre dal termine previsto al punto 2).

per il COMUNE DI MODENA

per la PROVINCIA DI MODENA.....

per la PROVINCIA DI REGGIO EMILIA..

per il COMUNE DI CAMPOGALLIANO.....

per il COMUNE DI RUBIERA.....